



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 05/12/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 ottobre 2007, n. 484

Legge Regionale n. 11/01 - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale – Realizzazione di un parco eolico nel comune di Erchie (Br) ed opere ed infrastrutture connesse in Erchie e San Pancrazio talentino (Br) – Proponente Gruppo D'Amato Holding S.r.l. –

L'anno 2007 addì 15 del mese di ottobre in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 15301 del 20.12.2006, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle località Sole-Argentoni-Sparpagliata-Donne Masi-Tre Torri nel Comune di Erchie (Br) ed opere ed infrastrutture connesse in Erchie e San Pancrazio Salentino (Br), da parte della gruppo D'Amato Holding S.r.l. - Via Attilio di Napoli, 2 - Melfi (Pz) -;

- con nota prot. n. 553 del 10.01.2007 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso i comuni interessati, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 ed invitava le stesse amministrazioni comunali ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della L.R. sopra indicata,

- con nota acquisita al prot. n. 1747 del 30.01.2007 la società proponente trasmetteva copia del progetto definitivo e comunicava l'avvenuto deposito degli elaborati presso i comuni di Erchie e San Pancrazio Salentino;

- con nota acquisita al prot. n. 2685 del 15.02.2007 il vice sindaco del comune di San Pancrazio Salentino trasmetteva l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 12.12.06 al 10.01.07) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che non erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in argomento. Con la stessa nota comunicava che: "...il parco eolico da realizzarsi non investe il nostro Comune in quanto tutti e 16 gli aerogeneratori sono collocati in territorio di Erchie nel rispetto della distanza minima dal limite amministrativo previsto dall'art. 14, comma 5 del regolamento regionale 4 ottobre 2006 n. 16, - le uniche opere che investono il territorio sampancraziense sono la realizzazione di una sottostazione elettrica AT/MT e la messa in opera di un cavidotto.. interventi questi che per poter essere realizzati abbisognano di specifici atti autorizzativi da parte di questo Ente, quest'amministrazione è politicamente contraria alla realizzazione di detto impianto

poiché ha come indirizzo quello di lavorare per un PRIE intercomunale, che abbia lo scopo precipuo non di aumentare la densità dell'insediamento eolico sul territorio, ma di diminuire il più possibile l'impatto ambientale e, nello stesso tempo, di ottimizzare gli effetti degli insediamenti in questione sul piano del ritorno economico a vantaggio del territorio Inoltre a tale proposito allegava l'atto deliberativo n. 9/2007 con cui il Consiglio Comunale dello stesso comune esprimeva la propria posizione in ordine alla questione della realizzazione degli impianti eolici;

- con nota acquisita al prot. n. 2687 del 15.02.2007 pervenivano delle osservazioni da parte della Enertec S.r.l. e con successiva nota acquisita al prot. n. 2688 del 15.02.2007 la Fintec S.r.l. trasmetteva delle obiezioni in ordine ad un'ulteriore interferenza del parco eolico in argomento con un progetto presentato dalla predetta Fintec S.r.l. al comune di Erchie; ,

- con nota prot. n. 3112 del 20.02.2007 il Settore Ecologia richiedeva al Sindaco di Erchie ed alla società proponente chiarimenti relativamente alle note di osservazioni sopra esplicitate;

- con nota acquisita al prot. n. 3178 del 21.02.2007 il Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Erchie comunicava il parere favorevole all'opera proposta e trasmetteva l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 28.12.06 al 27.01.07) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in argomento. Con la stessa nota inviava, relativamente al progetto presentato dalla società Enertec S.r.l., l'attestazione da parte del segretario comunale dell'avvenuto deposito ed il parere previsto dalle norme in vigore;

- con nota acquisita al prot. n. 4096 del 13.03.2007 la Gruppo D'Amato Holding S.r.l. forniva chiarimenti in merito alle osservazioni pervenute;

- con nota prot. n. 4449 del 15.03.2007 il Settore Ecologia riscontrava la nota precedente fornendo delle chiarificazioni in merito;

- con nota acquisita al prot. n. 5490 del 04.04.2007 il sindaco del comune di Erchie, in ordine alle spiegazioni richieste dal Settore Ecologia precisava che: "...la Fintec ha presentato in data 04/06/2003 ... ai sensi della Legge 447/98, progetto per la realizzazione di un centro polivalente turistico, sportivo e del tempo libero. Dopo aver ottenuto il parere favorevole di cui all'art. 16, L.R. n. 11/01, ha chiesto la sospensione della procedura di cui alla Legge 447/98, per chiedere un accordo di programma al Presidente della Regione. Ad oggi il Comune non ha espresso alcun atto di assenso al progetto. ",

• espletate le procedure di rito, valutati gli atti tecnico-amministrativi e le integrazioni pervenute si rileva che l'impianto proposto riveste le seguenti caratteristiche:

Località: Comune di Erchie (BR), località "Sole - Argentoni - Sparpagliata - Donne Masi - Tre Torri"

= N. aerogeneratori: 16

= Diametro aerogeneratori: 100 m

= Potenza complessiva: 48 MW

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

Impatto visivo e paesaggistico

Il progetto prevede l'utilizzo di torri di tipo tubolare in parete disposte su file parallele. Le vernici saranno di tipo non riflettente di colore grigio perla o bianco sporco.

Sono stati valutati gli impatti visivi tramite fotoinserti.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Nella relazione ambientale di legge chi gli studi condotti hanno escluso nei riguardi della flora, fauna ed ecosistemi, possibili impatti significativi. Si individua come opera di mitigazione lo spostamento e ripiantumazione di eventuali alberi di ulivo interessati dalle opere del progetto.

Rumori e vibrazioni

Nella relazione ambientale si evince che a seguito di uno studio di previsione dell'alterazione del campo sonoro il livello di rumore notturno, diurno e differenziale generato dagli aerogeneratori, rientra nei limiti normativi vigenti.

Campi elettromagnetici ed interferenze

Le linee di trasferimento saranno collocate in appositi cavidotti interrati. Sono stati calcolati i valori del campo elettromagnetico generato.

Dati di progetto e sicurezza

Nella documentazione è presente l'analisi e la valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, che è risultata pari a 238 m.

Norme tecniche relative alle strade

L'accesso al sito avverrà sia attraverso la vicina strada provinciale ed attraverso l'adeguamento della viabilità esistente. Le piste saranno sistemate prevedendo uno scorcio preventivo di terreno e il successivo ripristino con misto di cava; la larghezza della carreggiata sarà di 5 m..

Norme sulle linee elettriche

I cavidotti di collegamento fra gli aerogeneratori e gli elettrodotti saranno interrati i tracciati dei cavi interreati seguiranno in parte percorsi della viabilità di servizio all' impianto eolico.

La stazione di trasformazione MT/AT è ubicata nel Comune di San Pancrazio ad una distanza di circa 5 Km dalle prime torri del parco eolico.

Pertinenze

Le piazzole di pertinenza dell'impianto avranno una superficie di 2000 mq. nella fase di realizzazione, ridotta successivamente a circa 400 mq.

Le fasi di cantiere

Durante le fasi di realizzazione dell'impianto sono previste opere di regimazione delle acque superficiali. Durante le fasi di montaggio dell'impianto sarà occupata un'area di 2000 m² attorno ad ogni aerogeneratore.

Dismissioni e ripristino dei luoghi

Al termine della vita utile dell'impianto è prevista la dismissione dell'impianto.

Misure di compensazione

Sono previste misure di mitigazioni.

E' stata inoltre prodotta una relazione anemologica dalla quale si evince che sulla scorta delle rilevazioni effettuate la producibilità è di 2120 equivalenti /anno con campagne di misura (per dichiarazione del proponente) condotte da novembre 2005.

Risulta una sovrapposizione localizzativa tra il progetto in oggetto ed altro progetto di parco eolico presentato dalla società "ENERTEC srl" in data 22.8.2006 (stessa finestra temporale del presente progetto - novembre 2006)

Appaiono rispettate tutte le distanze tra gli aerogeneratori e del strade statali e provinciali in ottemperanza al Regolamento Regionale n. 16 del 4.10.2006

Rilevato quanto sopra evidenziato e atteso che:

- posizionamento degli aerogeneratori interferisce con il progetto presentato da altro società in data 22.8.2006;
- non è stato possibile verificare il rispetto del limite di 1 Km dall'area edificabile urbana così come definita dallo strumento urbanistico vigente;
- Appaiono rispettate tutte le distanze tra gli aerogeneratori e del strade statali e provinciali in ottemperanza al Regolamento Regionale n.16 del 4.10.2006, si esprime, in considerazione della esistente sovrapposizione/interferenza, ed in ragione della migliore compensazione tra le soppressioni di generatori dei due parchi eolici, ad eccezione dell'aerogeneratori n. 4, 5, 6, 7, 10, 11 e 12, parere favorevole per l'installazione degli aerogeneratori georeferenziati nel sistema Gauss-Boaga, fuso Est con le seguenti coordinate (X,Y):

1 2755490 4476759
2 2754967 4476784
3 2754457 4476810
8 2755073 4476269
9 2754362 4476101
13 2755612 4478674
14 2755271 4478409
15 2754768 4478334
16 2754465 4478375

Inoltre, si subordina la realizzazione dell'opera alle seguenti prescrizioni:

- assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;
- garantire che gli adeguamenti delle strade esistenti e le nuove realizzazioni siano realizzate mediante l'utilizzo di macadam;
- che ogni eventuale espanto di alberi di ulivo preveda il reimpianto in loco previa attivazione delle procedure previste presso l'IPA (Ispettorato Provinciale Agricolo) dalla L.R. n. 14 del 04.06.2007 - "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"
- prevedere, come dichiarato nel progetto, che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta siano interrati e corrano lungo la rete viaria;
- prevedere la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, così come proposto dal proponente. riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- garantire che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro

ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.

- di realizzare tutte le opere di mitigazione e compensazione dichiarate ed illustrate negli elaborati di progetto;

- assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

- prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;

- che, attesa la specifica competenza dell'Ente Gestore della Rete Elettrica in merito alle stazioni di consegna dell'energia prodotta, che può essere disposta o comunque variata in funzione delle esigenze e/o della programmazione del trasporto e della distribuzione dell'energia sul territorio, in sede di conferenza di servizi per, l'acquisizione dell'autorizzazione unica venga acquisito il parere del predetto Ente relativamente all'elettrodotto di collegamento e relativa stazione di consegna.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle località Sole-Argentoni-Sparpagliata-Donne Masi-Tre Torri nel Comune di Erchie (Br) ed opere ed infrastrutture connesse in Erchie e San Pancrazio Salentino (Br), da parte della gruppo D'Amato Holding S.r.l. - Via Attilio di Napoli, 2 -Melfi (Pz) - , così come rimodulato, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle

procedure amministrative messe in atto, nonché alla verifica in fase di conferenza dei servizi, del rispetto del limite di 1 Km dall'area edificabile urbana così come definita dallo strumento urbanistico vigente; -

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRETTORE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dr. Luca Limongelli